

Documento del Consiglio di Classe

Redatto ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026

secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali
con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719
pubblicato all'Albo dell'istituto in data 15/05/2026

ITT "GUIDO DORSO"- AVELLINO Prot. 0004736 del 15/05/2026 V-4 (Uscita)

a.s. 2025/2026

Classe 5^ Sezione Ai

INDIRIZZO: Informatica e Telecomunicazioni
ARTICOLAZIONE: Informatica

Data di approvazione: 07/05/2026

Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE	3
1.1	Composizione del consiglio di classe.....	3
1.2	Quadro orario settimanale	3
1.3	Continuità didattica	4
1.4	Profilo e storia classe.....	5
2	ATTIVITÀ DIDATTICA	7
2.1	Organizzazione attività didattica	7
2.1.1	Metodologie e strategie didattiche.....	7
2.1.2	Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.....	7
2.1.3	Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione	10
2.1.4	Educazione civica	10
2.2	Prove Invalsi.....	10
2.3	Attività e progetti.....	11
2.3.1	Attività di recupero e potenziamento	11
2.3.2	Attività arricchimento dell'Offerta Formativa.....	12
2.3.3	Attività di orientamento in uscita ex DM 328/2022	13
2.4	Formazione scuola lavoro (FSL)	15
3	VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	17
3.1	Criteri di valutazione	17
3.2	Verifiche.....	18
3.3	Criteri attribuzione crediti	19
4	SCHEDE DISCIPLINARI.....	20
4.1	Lingua e letteratura italiana	20
4.2	Storia	22
4.3	Informatica	23
4.4	Inglese.....	24
4.5	Matematica	25
4.6	Sistemi e Reti	26
4.7	G.P.O.I.	27
4.8	T.P.S.I.T.....	28
4.9	Scienze Motorie.....	30
4.10	Religione	31
5	GRIGLIE DI VALUTAZIONE	32
5.1	Griglia del comportamento	32
5.2	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale	34

6	ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ.....	34
6.1	Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio.....	34
7	ALLEGATI AL DOCUMENTO.....	35

1 INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

1.1 Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINE	DOCENTI
Lingua e Letteratura Italiana	Citro Anna
Storia	Citro Anna
Matematica	Piscopo Gianluca
Lingua Inglese	Lepore Alessia
Scienze Motorie e Sportive	Biancolilli Fabio
Religione Cattolica o Attività Alternative all'insegnamento IRC	Nittolo Amalia
Sistemi e Reti	Vetrano Rossana
Lab. Sistemi e Reti	Pastore Mario
Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione	Maffeo Gaetano
Lab. Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione	Pastore Mario
Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	Gengo Amalia
Lab. Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	Pastore Mario
Informatica	Dibiase Maria
Lab. Informatica	Masucci Vittoria
Sostegno	..

1.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative all'insegnamento IRC	1	1	1
Complementi di Matematica	1	1	-
Sistemi e reti	4(2)	4(3)	4(3)

Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione	3(1)	3(1)	4(3)
Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	-	-	3(1)
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)

N.B. Le ore indicate tra () sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

1.3 Continuità didattica

DISCIPLINE	DOCENTE 5^ CLASSE a.s. 2025/2026	4^ CLASSE a.s. 2024/2025	3^ CLASSE a.s. 2023/2024
Lingua e Letteratura Italiana	Citro Anna	SI	SI
Storia	Citro Anna	SI	SI
Matematica	Piscopo Gianluca	SI	SI
Lingua Inglese	Lepore Alessia	SI	SI
Scienze Motorie e Sportive	Biancolilli Fabio	SI	SI
Religione Cattolica o Attività Alternative all'insegnamento IRC	Nittolo Amalia	NO	NO
Complementi di Matematica	-----	SI	SI
Sistemi e Reti	Vetrano Rossana	SI	SI
Lab. Sistemi e Reti	Pastore Mario	SI	SI
Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione	Maffeo Gaetano	NO	NO
Lab. Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici e Telecomunicazione	Pastore Mario	SI	SI

Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	Gengo Amalia	----	-----
Lab. Gestione Progettazione Organizzazione di Impresa	Pastore Mario	SI	SI
Informatica	Dibiase Maria	SI	SI
Lab. Informatica	Masucci Vittoria	NO	NO
Sostegno	-----		

1.4 Profilo e storia classe

La composizione della classe è così articolata:

Composizione della Classe	
	Totale n.
Totale studentesse/studenti	23
Maschi	22
Femmine	1
Provenienti dall' ITT <i>Guido Dorso</i>	25
Provenienti da altre Scuole	0
Studenti ammessi con Debito formativo alla classe V	5
Studenti che hanno ripetuto una o più volte una classe	0
Studenti con disabilità	
Studenti con DSA	2
Studenti con altri BES	0
Studentesse e studenti stranieri	0

CLASSE	ANNO SCOLASTICO	N. Studentesse/studenti	AMMESSI	NON AMMESSI
3 ^a	2023 – 2024	25	25	0
4 ^a	2024– 2025	25	23+ 1 Ritirato	1
5 ^a	2025– 2026	23	23	0

La classe è composta da 23 alunni, 22 maschi e 1 femmina provenienti dalla classe quarta. Alcuni risiedono nel comune di Avellino, altri nei paesi limitrofi. Durante il secondo biennio e il quinto anno il gruppo classe ha modificato la sua composizione (1 studente non è stato ammesso alla classe quinta e 1 si è ritirato). L'avvicendamento di alcuni insegnanti nel corso del triennio ha reso necessario rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico-educativo, anche in direzione del superamento di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha dato modo ai discenti di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile in un'ottica di crescita e di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Dal punto di vista disciplinare non tutti gli studenti si sono caratterizzati per la correttezza dei modi e il rispetto dei ruoli, un gruppetto è stato molto più vivace. Senso di responsabilità e osservanza delle regole hanno contrassegnato, per la maggior parte degli studenti, le attività relative alla Formazione Scuola lavoro e all'Orientamento. L'applicazione allo studio non è stata per tutti costante né motivata pertanto gli itinerari didattici proposti hanno permesso agli studenti di raggiungere livelli di competenza differenti secondo le caratteristiche individuali. I livelli di preparazione identificabili all'interno della classe sono diversificati per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per le capacità di operare collegamenti interdisciplinari. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse riscontrate in un'alta percentuale di allievi, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. In particolare un gruppo di studenti, dotato di notevoli potenzialità e animato da un'intrinseca motivazione e passione per lo studio, si è distinto per curiosità intellettuale, interiorizzazione delle conoscenze e capacità rielaborative, declinate attraverso un impegno costante e l'adozione di un metodo di studio organico ed elaborativo. Un secondo e più ampio gruppo comprende allievi che, in possesso di un'adequata preparazione di base e disponibili al dialogo educativo, nell'arco del percorso formativo hanno evidenziato una maturazione del metodo di studio, acquisendo una maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, anche se non sempre in modo uniforme nelle varie discipline. Un terzo gruppo di studenti, infine, pur presentando delle fragilità in alcuni ambiti disciplinari, ha raggiunto una preparazione sufficiente. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono adoperati per equilibrare il profilo della classe, con l'intento di realizzare pienamente gli aspetti formativi del percorso scolastico. Permangono, tuttavia, in alcuni casi, difficoltà nella produzione scritta, penalizzata da un lessico poco appropriato e talvolta ripetitivo. In relazione alle metodologie adottate, tutto il Consiglio di classe ha tenuto conto sia della fisionomia generale della classe, nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascuno studente. I rapporti con le famiglie sono stati curati in occasione degli incontri programmati nel corso dell'anno scolastico e nei giorni stabiliti da ogni docente. Un clima di serenità e collaborazione ha caratterizzato questi momenti, finalizzati alla condivisione del processo educativo degli alunni e alla loro maturazione personale e culturale.

Nella classe è presente due studenti DSA.

Gli studenti DSA sostengono l'Esame di maturità in coerenza con quanto stabilito nel piano didattico personalizzato (PDP) e sulla base delle indicazioni del Consiglio di classe contenute nella relazione allegata al documento redatta ai sensi dell'art. 24 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026

2 ATTIVITÀ DIDATTICA

2.1 Organizzazione attività didattica

2.1.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha sempre privilegiato un'azione didattica partecipativa, operativa e coinvolgente e personalizzata, tesa a stabilire in primo luogo la motivazione ad apprendere degli studenti, ricorrendo a strategie motivazionali e a metodi mirati a implementare autonomia e autodeterminazione dei discenti.

Gli studenti sono stati i protagonisti delle lezioni, guidati e indirizzati alla rielaborazione critica delle proprie conoscenze, mediante un'analisi di dati finalizzata alla ricerca di analogie e connessioni in ambiti diversi con le metodologie di seguito indicate.

DISCIPLINA	LEZIONE INTERATTIVA	DIDATTICA BREVE	DIDATTICA LABORATORIALE	DEBATE	FLIPPED CLASSROOM	APPENDIMENTO COOPERATIVO	DIDATTICA PER IMMAGINI	LEARNING BY DOING	BRAINSTORMING	RICERCA - AZIONE	SCHIUMAGGIO	FEEDBACK/DEBRIEFING	PROBLEM SOLVING	DIDATTICA PER PROGETTI	*
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lingua Inglese	X	X		X	X	X		X	X	X	X	X			X
Storia	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X				X	X						X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	X	X			X							X	X	X	X
Religione Cattolica o Attività Alternative	X					X				X					X
Sistemi e Reti e Lab.			X		X			X				X	X		
Tecn. e Prog.Sistemi Informatici e telecom. e Lab.	X		X			X		X				X	X		X
Gestione Progetto Org. di Impresa e Lab.			X		X			X				X	X		
Informatica e Lab.	X		X	X	X	X	X		X			X	X	X	X

**Specificare ulteriori metodologie didattiche adottate*

2.1.2 Strumenti-Mezzi-Spazi-Tempi del percorso Formativo.

Il Consiglio di Classe, grazie anche alla presenza dei diversi laboratori di indirizzo, ha sempre privilegiato un'azione didattica con lo scopo di coinvolgere, di suscitare interesse e motivazione, di

imparare in modo pratico, di dimostrare "fisicamente", di realizzare qualcosa in modo autonomo, usando, spazi, tempi, materiali e conoscenza teorica.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:

- Aula
- Laboratori di settore

Come strumenti di social learning la classe ha utilizzato:

- Piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals
- Bacheca Argo DidUP

Modalità di distribuzione del tempo scuola: è stata adottata la cd. "settimana corta" che prevede lo svolgimento delle attività didattiche su 5 giorni settimanali anziché sei, con la chiusura settimanale della scuola il giorno sabato per complessive 32 ore/sett.

MEZZI E STRUMENTI

I docenti utilizzeranno i seguenti strumenti a supporto delle metodologie didattiche

DISCIPLINE	LIBRI DI TESTO	MATERIALE DIDATTICO	APPUNTI	DIZIONARI CARTACEI/ONLINE	MAPPE CONCETTUALI/VISIVE	RIVISTE	LIM/VIDEOPROIETTORE	SITI WEB	PIATTAFORME DIGITALI	INTERAZIONE IN STREAMING	TRASMISSIONE RAGIONATA DI MATERIALI DIDATTICI	VIDEO LEZIONI	AUDIO LEZIONI	AUDIO LETTURE	MAPPE E SCHEMI	POWERPOINT	RISORSE DIGITALI INTEGRATIVE	FILM/FILMATI/DOCUMENTARI	VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X		X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Lingua Inglese	X	X	X	X	X		X	X	X		X				X	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X	X		X		X	X		X	X	X	X		X	X	X
Matematica	X	X	X	X	X			X	X		X					X	X		X
Scienze motorie e sportive	X		X				X								X	X		X	
Religione Cattolica o attività alternative	X							X		X								X	
Sistemi e Reti	X	X	X		X			X	X								X	X	
Tecn. e Prog.Sistemi Informatici e telecom.	X	X	X		X			X	X								X	X	X
Gestione Pro-getto, Org.di Impresa	X	X	X		X			X	X	X								X	X
Informatica	X	X	X	X	X		X	X	X		X			X	X	X	X	X	X

2.1.3 Individualizzazioni e personalizzazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I PEI e i PDP sono stati il punto di riferimento per una didattica personalizzata. Si è proceduto a individuare modalità efficaci, non solo per assicurare il diritto allo studio di tutti gli studenti e le studentesse, ma anche per favorirne la partecipazione attiva e l'inclusione attraverso dinamiche cooperative con il gruppo classe. In quest'ottica l'insegnante di sostegno, da considerare sempre come insegnante dell'intera classe, ha operato nel Consiglio di classe sia nella fase di progettazione che in quella dello svolgimento delle attività didattiche, soprattutto curando la coerenza e qualità dei Piani Educativi Individualizzati, dei PDP e favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti con BES.

Al termine dell'anno scolastico, inoltre, saranno allegati, nel fascicolo per l'Esame di maturità, PDP, PEI e la relazione di presentazione alla commissione degli studenti con disabilità.

2.1.4 Educazione civica

A seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, il Consiglio di Classe in base alle indicazioni del Collegio Docenti ha individuato come docente coordinatore per l'Educazione Civica la il prof. Biancolilli Fabio

I docenti, sulla base della progettazione definita nel Consiglio di Classe, hanno proposto:

- un percorso interdisciplinare teso a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei tematici fondamentali previsti per l'insegnamento dell'EC - *Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità, Cittadinanza digitale*.
- per i dettagli si rimanda all'Integrazione del Curricolo di Istituto - educazione civica (L. 92/2019, Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica D.M.183/2024 e alla scheda di educazione civica illustrativa degli argomenti

la progettazione di classe per il corrente anno scolastico ha previsto lo svolgimento di un UdA di EC per ogni quadrimestre. In particolare, nel 1° quadrimestre l'UDA ha trattato il seguente argomento "Costituzione, legalità e sport" mentre nel 2° quadrimestre l'argomento trattato è stato: "I flussi migratori. (allegati al presente documento, le due UDA e Scheda di Educazione civica All. 8 e 9).

Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione all'Esame di maturità e all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dello studente da parte del Consiglio di Classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

2.2 Prove Invalsi

Le studentesse e gli studenti hanno svolto le prove Invalsi come da calendario in riferimento alle Circolari n. 193, 243 e 258 a.s. 2025/26.

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione la partecipazione alle prove Invalsi.

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione la partecipazione alle prove Invalsi.

2.3 Attività e progetti

2.3.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e di sostegno sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e su quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Le azioni di recupero e di sostegno messe in atto nella classe in orario curricolare sono state:

- studio autonomo
- recupero in itinere e sportello didattico.
- corsi di potenziamento/recupero nelle discipline oggetto di rilevazione delle prove INVALSI (Italiano, Matematica).
- partecipazione ai percorsi previsti nell'ambito dei progetti PN2127 "La locomotiva dei sogni" e Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020: progetto denominato "Let's give hope for future".
- partecipazione ai percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025): mobilità all'estero nell'ambito del Progetto STEM Up – durata 2 settimane – SIVIGLIA (SPAGNA)

I percorsi previsti nell'ambito del PN2127 sono stati:

Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus Progetto "LA LOCOMOTIVA DEI SOGNI" CUP: H34D24001850007 CNP: ESO4.6.A 4.A- FSEPNCA-2024-452

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – "Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"

I percorsi previsti nell'ambito del PNRR sono stati:

PNRR–Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi,

Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

2.3.2 Attività arricchimento dell'Offerta Formativa

ATTIVITÀ CURRICULARI/EXTRACURRICULARI	
Spettacoli teatrali anche in lingua inglese, spettacoli cinematografici; attività e manifestazioni sportive; convegni, conferenze, seminari, manifestazioni d'interesse, progetti scolastici nell'ambito dell'Educazione alla legalità- Iniziative per il giorno della memoria ed attività extra-scolastiche.	
Attività	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
OrientaSud	Intera classe
Università di Salerno - Orientamento in uscita della durata di 15 ore.	Intera classe
PROPOSTE USCITE DIDATTICHE – VIAGGI D'ISTRUZIONE	
Viaggi d'istruzione, visite guidate, visite aziendali	
Località	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
MODULI SPECIFICI NELL'AMBITO DI PROGETTI	
Titolo del Progetto	Partecipanti (indicare il numero di alunni)
	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
Viaggio della memoria – Berlino	1
Progetto PN- La locomotiva dei sogni	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
"La locomotiva dei sogni" – Inviati Speciali	5
"La locomotiva dei sogni" A.A.A. Machine Learning	3
- POC: Lets'give hope for future.	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
- Second Hope: Quantum Thinking: la logica oltre il bit / Dibiase	8
- Twelfth Hope: Network & Cybersecurity Operations / Vetrano	8

- Fourteenth Hope: Web Design Dinamico con JavaScript: Tecnologie Client-Side/Pastore	4
- Progetto PNRR – Realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo	Partecipanti (indicare il numero di studentesse e studenti)
- Siviglia	5

2.3.3 Attività di orientamento in uscita ex DM 328/2022

In base al DM 328/2022 (Linee guida per l'orientamento) l'istituto ha attivato a partire dall'anno scolastico 2023-2024 nell'ambito del progetto denominato "La lanterna di Diogene" moduli curriculari di orientamento formativo.

In linea con quanto previsto dal PTOF a. s. corrente, le attività effettuate dalla sono dettagliate nella tabella di seguito riportata.

ATTIVITÀ ORIENTAMENTO IN USCITA		
Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2023/2024		
Attività	Data attività	Durata in ore
Piattaforma Unica		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento. Presentazione del tutor e della piattaforma UNICA	19.12.2023	1
Seminari informativi		
Università degli Studi Federico II	Data	Ore
Digitalizzazione tridimensionale del paesaggio analisi e tutela	15.12.2023	3
Perchè CHAT-GPT non è intelligente.	07.02.2024	3
La rivoluzione della luce laser	28.02.2024	3
AI generativa: profili etici - giuridici	20.03.2024	3
Transizione Scuola Lavoro- Laboratori ANPAL		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene – Percorso TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO proposto da ANPAL SERVIZI. Laboratori formativi	Come da circolare	6
Mobilità internazionale- ERASMUS+		
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene – Incontro formativo KA121 - PROCODE 5 - Erasmus+: 25 gennaio 2024	25.01.2024	1
Totale ore		20
Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2024/2025		
Attività	Data attività	Durata in ore

Partecipazione a convegni e incontri formativo-orientativi		
Incontro formativo "Robotica e Intelligenza Artificiale: il Futuro che stiamo sperimentando"	17.02.2025	2
DM 328/2022 modulo curricolare di orientamento La lanterna di Diogene. Conferenza organizzata dall'APS Danilo D'Argenio Real Daddy's "IT ALWAYS SEEMS IMPOSSIBLE UNTIL IT IS DONE: GIOVANI E FUTURO - OLTRE LE PAURE".	03.02.2025	1,5
Conferenza di orientamento professionale svolta dall'Esercito italiano	23.01.2025	1,5
XXXVIII edizione speciale di Futuro Remoto Co-Scienze Avellino	06.12.2024	4
Incontro con l'Arma dei Carabinieri	06.03.2025	1,5
Progetto IO Comprensivo		
Progetto "Io Comprensivo" a cura di Confindustria Avellino. Incontri	22.11.2024	3
	27.11.2024	3
	20.03.2025	2
	13.05.2025	1,5
Uscite e conoscenze del territorio		
Uscita didattica "Maker Faire" – Roma	2.10.2024	8
OrientaSud - Il salone delle opportunità 6-7 novembre 2024 XXV Edizione Mostra d'Oltremare Piazzale Tecchio, Napoli	6.11.2024	6
Visita alla Bottega del commercio equo solidale	24.01.2025	3
Totale ore		37
Progetto Lanterna di Diogene (Orientamento aziendale, orientamento universitario, ecc.) a.s.2025/2026		
Attività	Data attività	Durata in ore
Incontro con l'azienda MAC Solution s.r.l. componente del CTS di Istituto.	09.12.2025	3
	30.01.2026	3
	23.02.2026	2
	10.04.2026	4
Ciclo di eventi Talent4TLC- WARIAN componente CTS di Istituto	28.01.2026	3
	03.02.2026	3
	24.02.2026	4
Progetto "Io Comprensivo"	14.11.2025	2,5
Incontro formativo e orientativo ITS Academy "Antonio Bruno"	27.02.2026	1,5
Fondazioni ITS Academy "Campania Hitech & Communication"- ITS Manifattura Meccanica	09.03.2026	3

MA.ME.- Academy ITS SCI.TEC. VITA- Fondazione ITS TEC MOS		
Attività di orientamento in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno. UNISAORIENTA EXPERIENCE (PNRR) Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"	26.03.2026	3
	9.04.2026	3
Progetti Orienta Life		
Accendi il tuo sogno Studdy	9.03.2026	2
	20.03. 2026	2
	10.04.2026	2
	20.04.2026	1
	Attività in piattaforma	8
Mobilità internazionale- ERASMUS+		
Incontro formativo KA121- ERASMUS +	29.01.2025	1
Uscite Conoscenza del territorio		
3 Giorni per la scuola 2025. L'evento nazionale sulla didattica e l'educazione. Città della Scienza- Napoli	7.10.2025	8
OrientaSud - Il salone delle opportunità 6-7 novembre 2025 XXVI Edizione Mostra d'Oltremare Piazzale Tecchio, Napoli	6.11.2025	8

2.4 Formazione scuola lavoro (FSL)

Per il corrente anno scolastico l'art.3/1 lettera a) dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, ai sensi dell'art. 13 comma 2, lettera b) del d. lgs 62/2017, stabilisce che costituiscono requisiti d'ammissione lo svolgimento delle attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha svolto attività per la formazione scuola lavoro. Le competenze raggiunte dagli studenti sono dettagliate nel Progetto formativo dei Percorsi. Di seguito riportato un estratto delle azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale

A.S. 2023-2024

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
Maker Faire	Visita didattica: fiera di ROMA	8
Project Work	Interruttore crepuscolare digitale, regolabile e gestito con Arduino	38

Corso di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro	Tutela della salute e della sicurezza, sui luoghi di lavoro	12
Corso di primo soccorso	Conoscenze di base, in materia di primo soccorso	4
PMS4L-Web Edition	Seminari divulgativi su tecniche e strumenti per la conduzione di progetti	12

A.S. 2024-2025

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
IO COMPRENSIVO in collaborazione con Confindustria Avellino	Il percorso "IO COMPRENSIVO" è finalizzato all'acquisizione di competenze utili ai discenti per la definizione dei propri obiettivi personali, per l'attuazione di strategie di personal branding e di valorizzazione della propria presenza online, per generare innovazione e per migliorare la propria occupabilità o le scelte di formazione futura. Il percorso mirerà a promuovere la conoscenza del contesto economico-politico nel quale ci si trova ad operare, della centralità del tema della sostenibilità e delle possibilità offerte dal proprio territorio e dal suo tessuto imprenditoriale, politico, economico e sociale al fine di potenziare in loro il senso di appartenenza ed evitare la perdita di capitale umano.	
CODER'Z del Gruppo Zucchetti	Il percorso "CODER'Z" del Gruppo Zucchetti in modalità e-learning, ha come obiettivo la diffusione tra le nuove generazioni di una cultura informatica solida, specializzata e immediatamente spendibile professionalmente, attraverso contenuti di approfondimento focalizzati sulla programmazione e sui suoi linguaggi, nello specifico il linguaggio JavaScript, utilizzato per lo sviluppo di siti e applicazioni web.	60

A.S. 2025-2026

TITOLO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA (ORE)
"Io Comprensivo" II Annualità – Confindustria AV	Proseguo del percorso iniziato l'anno precedente	43

Formazione e Project work: "SecureLab" – MAC solution srl	Specifico per l'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni", è un project work dal titolo "Securelab". Durante il percorso, i partecipanti assisteranno a dimostrazioni supervisionate che illustrano, in modo etico e responsabile, come si manifestano alcune tipologie di attacco informatico — alterazioni di un sito web o i tentativi di accesso non autorizzato — e, soprattutto, come queste minacce possano essere prevenute e mitigate. Un focus particolare sarà dedicato alla sicurezza dell'identità digitale, alla protezione dei dati personali e alle buone pratiche di gestione delle credenziali. L'attività centrale sarà una simulazione guidata eseguita dal tutor aziendale su una macchina virtuale volutamente vulnerabile.	

3 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1 Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe nel corso dell'anno ha posto in essere le seguenti azioni:

- rilevazione dei livelli di partenza e dei bisogni formativi per impostare un'efficace azione didattica
- elaborazione della progettazione di classe sulla base del contributo dei dipartimenti disciplinari
- rilevazione del grado di avanzamento degli apprendimenti
- rilevazione del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento
- organizzazione di interventi di recupero-consolidamento-potenziamento
- analisi dei risultati raggiunti per un eventuale riorientamento del percorso formativo

Tenuto conto delle norme vigenti, dei criteri di valutazione generali deliberati dal Collegio Docenti e specifici disciplinari condivisi nei Dipartimenti, tutti i tipi di verifica sono stati strettamente legati agli obiettivi della progettazione e realizzati in modo da accertare quali competenze lo studente abbia raggiunto e quale progressione dell'apprendimento sia emersa nella classe.

Sono state svolte verifiche, sia scritte che orali, in numero congruo per un'adeguata valutazione.

3.2 Verifiche

Al termine delle attività didattiche, tendenti ad accertare l'evoluzione nella preparazione degli studenti, sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

TIPOLOGIE DI VERIFICA										
	Lingua e letteratura italiana	Storia	Matematica	Inglese	Tecn. e Prog.Sistemi inform. e telecom.	Informatica	Sistemi e reti	Gestione progetto	Sc Motorie	Religione
Verifiche orali	X	X	X	X	x	X	X	X	X	
Questionari	X	X				X				
Prove strutturate e/o semi-strutturate anche con i Moduli Google	X	X	X	X						
Problemi ed esercizi					x	X	X	X		
Esercitazioni di laboratorio					x	X	X	X	X	
Verifiche scritte tradizionali	X		X	X	x	X	X	X		
Relazioni tecniche / di laboratorio / Report					x	X	X	X		
Prodotti multimediali (PowerPoint, video, audio)	X	X	X	X		X				
Sintesi discorsive e per concetti chiave	X	X								X
Progetti							X	X		
Mappe e schemi	X	X	X	X		X				X
Prove su modello INVALSI	X		X	X						

Criteri di attribuzione dei voti in corrispondenza dei livelli di competenza acquisiti a seguito delle prove disciplinari e delle valutazioni finali

Esito della prova	Livelli di competenza	Livello di competenza	Voto assegnato
Negativo	Iniziale	L0	1-2-3

Insufficiente			4
Mediocre	Base	L1	5
Sufficiente			6
Discreta	Intermedio	L2	7
Buona			8
Ottima/Eccellente	Avanzato	L3	9-10

3.3 Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione dei crediti scolastici è disciplinata dall'articolo 15 comma 2 del decreto legislativo n° 62 del 13/04/2017.

Ai sensi dell'articolo 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026, il credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito scolastico - Allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

L'art. 15 comma 2bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Concorrono inoltre alla definizione del credito i seguenti indicatori aggiuntivi:

Criteri di attribuzione del credito scolastico per i corsi diurni

N.	Indicatore
A	La determinazione dell'indicatore A è derivante dalla coesistenza dei seguenti tre parametri: 1. Frequenza assidua: equivalente a non più di 20 giorni di assenza e non più di 10 ritardi e/o uscite anticipate; 2. impegno: media generale dei voti pari o superiore a 7; 3. partecipazione attiva alla vita scolastica: voto di comportamento pari o superiore a 9.

B	Attività di formazione scuola lavoro con frequenza assidua e con il raggiungimento di un livello avanzato di competenza in tutti gli ambiti di osservazione e valutazione della griglia di valutazione FSL.
C	Attività extrascolastiche documentate, coerenti con il PECUP che singolarmente considerate o nel loro complesso totalizzano almeno 10 ore (a titolo esemplificativo: attività di volontariato, partecipazione ad attività di associazioni sportive federate CONI, seminari, convegni, masterclass, certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, attività teatrale, etc.)
D	Partecipazione a progetti realizzati in orario extracurricolare e attività organizzate dalla scuola per le quali si rilascia un'attestazione a firma della dirigente scolastica o del docente responsabile (a titolo esemplificativo: PON, Olimpiadi, premi, concorsi, giochi matematici, Open Day, attività sportive organizzate dalla scuola, corso di cinese, etc.)
E	Partecipazione all'insegnamento della Religione Cattolica o alle attività alternative deliberate dal Collegio docenti con il raggiungimento della massima valutazione.

Pertanto, l'attribuzione del credito scolastico sarà calcolata come di seguito indicato.

Si individua la fascia di appartenenza sulla base della media calcolata.

Il punteggio più alto della fascia è attribuito nei seguenti casi:

1. Se la media dei voti è inferiore alla votazione con parte decimale pari 0.50 e sono presenti tre su cinque degli indicatori A, B, C, D e E;
2. Se la media dei voti è superiore o uguale alla votazione con parte decimale pari 0,50, indipendentemente dalla presenza degli indicatori, si attribuisce automaticamente il punteggio più alto della fascia.

4 SCHEDE DISCIPLINARI

4.1 Lingua e letteratura italiana

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- La seconda metà dell'Ottocento: Naturalismo e Verismo
- I vinti del progresso e dalla storia: Giovanni Verga
- I caratteri fondamentali del Decadentismo
- La poetica del "fanciullino e il suo mondo simbolico: Giovanni Pascoli
- Un letterato aperto al nuovo: Gabriele D'Annunzio
- Il rifiuto della tradizione: il Futurismo
- Una nuova idea di uomo: Italo Svevo
- La crisi dell'io e della realtà oggettiva: Luigi Pirandello
- I caratteri Principali dell'Ermetismo
- Devastazione e strazio interiore: Giuseppe Ungaretti
- La solitudine esistenziale dell'uomo del Novecento: Eugenio Montale

Abilità

- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee dei principali autori della letteratura italiana
- Collegare i testi letterari con gli altri ambiti disciplinari
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi, al fine di formulare un motivato giudizio critico
- Produrre testi scritti secondo le tipologie previste dall'esame di Stato

Competenze

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	30
Base	30
Intermedio	30
Avanzato	10

Il docente
Anna Citro

4.2 Storia

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:	
Conoscenze	
• Dinamiche politiche e sociali della Seconda Rivoluzione industriale • La Belle époque • L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento. • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto • L'età dei totalitarismi • La seconda guerra mondiale • La guerra fredda	
Abilità	
• Acquisire i concetti generali relativi alla situazione politica ed economica nazionale e internazionale di inizio Novecento • Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la Rivoluzione industriale, la società di massa, la catena di montaggio, il colonialismo, la corsa agli armamenti, le premesse della prima guerra mondiale • Individuare i principali orientamenti della politica interna ed estera dell'Italia durante l'età giolittiana • Ricostruire le cause e le fasi dello svolgimento della grande guerra • Individuare le conseguenze sociopolitiche ed economiche del Primo conflitto mondiale • Individuare le dinamiche e le motivazioni alla base delle tensioni sociali nel biennio 1919-1920 • Conoscere i nuclei fondanti relativi alla Repubblica di Weimar • Individuare le cause del Secondo conflitto mondiale	
Competenze	
• Percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europeo, mondiale e collocarli secondo le coordinate spazio/temporali, cogliendo nel passato le radici del presente • Comprendere i concetti di continuità e discontinuità di cambiamento e di diversità dei contesti storico-sociali attraverso il confronto tra epoche e culture differenti • Sviluppare il senso di appartenenza alimentato dalla consapevolezza di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Partecipare in modo attivo e responsabile, come persona e come cittadino, alla vita sociale al fine di ampliare gli orizzonti culturali nella difesa dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione	
Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati	

Livello	%
Iniziale	30
Base	30
Intermedio	30
Avanzato	10

Il docente
Anna Citro

4.3 Informatica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Dato e informazione; Record logico e record fisico; Le memorie di massa
- Sicurezza e fault tolerance
- L'organizzazione degli archivi; Principali organizzazioni
- I limiti degli archivi tradizionali e il passaggio alle basi di dati
- I modelli di database; La gestione dei database; I linguaggi per i database
- Modellazione dei dati
- Entità, attributi e associazioni; Chiave primaria; Cardinalità delle associazioni
- Le associazioni ricorsive
- Il modello E/R; Analisi delle specifiche di una realtà di interesse
- Le relazioni; Rappresentazione di una relazione: tabellare, per elencazione e grafica
- Derivazione del modello logico dal modello concettuale
- Le operazioni relazionali; Le 3 forme normali di Boyce- Codd; Integrità dei dati
- Identificatori e tipi di dati; La definizione di tabelle
- I comandi per la manipolazione dei dati
- Il comando SELECT
- Le funzioni di aggregazione; Ordinamenti e raggruppamenti; Le condizioni di ricerca
- Interrogazioni annidate; Le viste logiche
- Riconoscere le differenze tra script lato server e lato client
- Comprendere il ruolo della comunicazione client/server in http
- Conoscere la sintassi php
- Accesso al DB

Abilità

- Comprendere la differenza tra le diverse organizzazioni di archivi, comprendendone gli ambiti di applicazione e i limiti
- Saper distinguere tra le diverse operazioni sui file
- Individuare le caratteristiche di un DBMS
- Applicare le regole di rappresentazione dei dati
- Individuare le entità e gli attributi della realtà osservata
- Classificare le associazioni
- Disegnare il modello E/R

- Sviluppare i passi dell'analisi di un problema
- Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura
- Applicare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R
- Applicare le operazioni relazionali per interrogare un DB
- Normalizzare le relazioni
- Impostare i controlli per l'integrità dei dati
- Applicare i principi del modello relazionale
- Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per la definizione di tabelle,
- Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per le operazioni di manipolazione dei dati e le interrogazioni.
- Utilizzare funzioni e clausole per calcoli, raggruppamenti, ordinamenti e ricerche.
- Codificare le viste
- Applicare le istruzioni php
- Eseguire query sui DB

Competenze

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	15
Base	20
Intermedio	35
Avanzato	30

I docenti:

Maria Dibiase – Vittoria Masucci

4.4 Inglese

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- A STEP AHEAD: GPS; Drones; Enhanced reality; Virtual reality; Augmented reality; Artificial intelligence; Smart homes; Smart speakers;
- NETWORKS: Network configurations; The internet and the web; Types of computer networks;
- Surfing the net; Sharing knowledge; Video sharing; Social networks.
- gE-learning and learning environments
- COMPUTER OPPORTUNITIES AND SAFETY: Online e-learning platforms, Technology and business; Jobs and careers in technology; Technical jobs in the sector; Spam and phishing,
- Data encryption; The impact of technology; Social Network; Learning and innovation skills;

- Communication and collaboration.

Abilità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. • Utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, in base alle costanti che le caratterizzano
- Produrre testi scritti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore d'indirizzo.
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi scritti e orali relativamente complessi inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore d'indirizzo.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Competenze

- Competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	6
Base	37
Intermedio	44
Avanzato	13

La docente
Alessia Lepore

4.5 Matematica

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Le Disequazioni
- Le Funzioni
- Le Derivate
- Gli Integrali

Abilità										
• Formulare Ipotesi • Comprendere Problematiche • Impiegare tecniche di calcolo integrale e differenziale • Registrare e interpretare i dati di analisi statistiche										
Competenze										
• Riconoscere Funzioni • Prevedere l'andamento di una funzione • Applicare conoscenze e le abilità teorico-pratiche acquisite al fine di adottare metodologie adeguate a risolvere problemi										
Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati										
<table><tr><td>Livello</td><td>%</td></tr><tr><td>Iniziale</td><td>0</td></tr><tr><td>Base</td><td>55%</td></tr><tr><td>Intermedio</td><td>30%</td></tr><tr><td>Avanzato</td><td>15%</td></tr></table>	Livello	%	Iniziale	0	Base	55%	Intermedio	30%	Avanzato	15%
Livello	%									
Iniziale	0									
Base	55%									
Intermedio	30%									
Avanzato	15%									
Il docente Gianluca Piscopo										

4.6 Sistemi e Reti

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
Conoscenze
• Il livello delle applicazioni e il protocollo http/Https • Le VLAN - Virtual Local Area Network ed il protocollo VTP • Tecniche crittografiche per garantire la protezione e l'integrità dei dati e dei sistemi. • I Sistemi di autenticazione • La sicurezza nei Sistemi Informativi • La sicurezza delle reti • Le Virtual Private Network • Firewall, Proxy, ACL e DMZ • Reti mobili e sicurezza • Le reti wireless : criptazione e autenticazione • L'architettura delle reti wireless • I Sistemi Distribuiti
Abilità

- Installare, configurare e gestire reti private e sicure.
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete
- Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete (locale o pubblicato su Internet)
- Configurare, gestire e mantenere una VLAN.
- Conoscere e saper attuare le policy di gestione della sicurezza in rete.
- Conoscere e configurare in ambiente simulato le politiche di sicurezza per una rete wireless
- Conoscere e gestire i sistemi distribuiti

Competenze

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Configurare con software di emulazione Cisco (Packet Tracer) reti di comunicazione con servizi: DNS, FTP, HTTP ed Email server
- Configurare VLAN con Packet Tracer
- Progettare e realizzare VPN, ACL, con Packet Tracer
- Progettare e configurare reti Wi-Fi con Packet Tracer

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	5
Base	45
Intermedio	35
Avanzato	15

I docenti
 Rossana Vetrano
 Mario Pastore

4.7 G.P.O.I.

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- Processo produttivo ed economia di mercato
- La formazione del prezzo: la legge della domanda e dell'offerta
- Organizzazione aziendale
- Sistema informatico e sistema informativo
- Conoscere cos'è un progetto.
- Comprendere in cosa consiste il ruolo del project management.
- Conoscere le tipologie dei progetti informatici
- Conoscere le figure professionali coinvolte nella produzione del software.
- Sapere in cosa consiste il piano di progetto e cosa sono i deliverable di un progetto.

- Conoscere i principali rischi legati ai luoghi di lavoro e quelli connessi all'uso di macchine, attrezzature, mezzi e impianti.

Abilità

- Organizzare un foglio di raccolta dati.
- Rappresentazione grafica della curva di equilibrio del produttore e del consumatore
- Costruzione della curva della domanda
- Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto.
- Utilizzo di software specifici per la rappresentazione grafica del piano di progetto
- Utilizzare le tecniche lineari e le tecniche reticolari.
- Riconoscere e raccogliere i requisiti utente, i requisiti di sistema, i requisiti funzionali e non funzionali
- Valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro o legati alle specifiche mansioni. Elaborare le principali misure di tutela.

Competenze

- Padroneggiare il concetto di azienda: classificare le aziende
- Riconoscere e saper calcolare il punto di pareggio
- Saper riconoscere le diverse tipologie di strutture organizzative
- Individuare le componenti del sistema impresa
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Saper realizzare un piano di progetto
- Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto.
- Saper analizzare costi e rischi di un progetto informatico.
- Saper effettuare la raccolta dei requisiti.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	39
Intermedio	44
Avanzato	17

I docenti
Amalia Gengo
Mario Pastore

4.8 T.P.S.I.T.

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Architetture Distribuite: Classificazione dei sistemi distribuiti secondo la Tassonomia di Flynn (SISD, SIMD, MISD, MIMD) e analisi del loro scopo (incremento delle prestazioni, calcolo parallelo, tolleranza ai guasti e scalabilità).

- Sistemi Client / Server: Differenza funzionale tra Web Server (es. Apache) e Application Server (Tomcat); evoluzione del modello Client-Server.
- Protocolli di Comunicazione: Modelli di comunicazione tramite Socket (TCP/UDP) e protocolli per il web real-time (WebSockets).
- Strumenti di Sviluppo: Versionamento del codice tramite Git e GitHub; gestione delle dipendenze e automazione della build con Maven.
- Architettura del Browser: Suddivisione delle responsabilità tra HTML (struttura), CSS (presentazione) e JavaScript (logica); teoria delle chiamate asincrone tramite AJAX e Fetch API.
- Data Binding e Persistenza: Tecniche di mapping e trasformazione di dati strutturati (formati XML e JSON) nelle relative classi Java (unmarshalling), con casi d'uso applicati alla gestione di un registro elettronico (es. gestione assenze).
- Tecnologie Java Server-Side: Ciclo di vita delle Servlet, architettura JSP (Java Server Pages) e utilizzo dei Java Bean

Abilità

Sviluppo di rete: Implementazione di un'applicazione di chat basata su Socket e WebSockets.

- Configurazione Ambiente: Setup dell'ambiente XAMPP e integrazione del connettore per Tomcat.
- Gestione Dati: Implementazione di moduli lato server (via Maven) per la conversione automatica da formato XML a oggetti Java.
- Frontend Dinamico: Sviluppo di interfacce web che utilizzano la Fetch API per l'interazione asincrona con il server.
- Versionamento: Gestione dei repository tramite Git per il tracking delle modifiche e la collaborazione

Competenze

Sviluppo Professionale: Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza utilizzando standard industriali (Maven, Git, WebSockets).

- Integrazione di Sistemi distribuiti: Configurare e gestire sistemi di elaborazione complessi che integrano server, formati di interscambio e architetture distribuite.
- Documentazione Tecnica: Redigere relazioni tecniche che descrivano accuratamente il percorso di attività, le scelte tecnologiche e gli obiettivi raggiunti

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	26
Intermedio	39
Avanzato	35

I docenti:
Gaetano Maffeo – Mario Pastore.

4.9 Scienze Motorie

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Conoscere le funzioni, le potenzialità del nostro corpo, gli schemi motori di base e le loro caratteristiche. Conoscere la funzionalità delle capacità senso percettive e coordinative. Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale. Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Conoscere le caratteristiche dei giochi individuali e di squadra. Conoscere i principi generali dell'allenamento. Conoscere le attività in ambiente naturale. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite.

Abilità

Saper affrontare il confronto agonistico utilizzando abilità sportive e capacità motorie con un'etica corretta, rispetto delle regole e vero fair play;
Saper applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi;
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Avere consapevolezza delle proprie capacità motorie, saperle utilizzare ed allenarle in relazione alle finalità. Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Competenze

Consapevolezza del proprio corpo e delle sue funzionalità; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive; comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva.

Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere.

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente.

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	0
Intermedio	75
Avanzato	25

Il docente
Fabio Biancolilli

4.10 Religione

In relazione alla progettazione disciplinare della classe articolata in Unità di Apprendimento sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

- L'insegnamento sociale della Chiesa
- Le virtù sociali
- Il cristiano e il mondo del lavoro
- I fondamenti della Dottrina Sociale della Chiesa (Rerum Novarum di Leone XIII)
- Il pregiudizio razziale nella storia: antisemitismo
- Parlare di Dio dopo Auschwitz
- Cenni di morale cristiana dal punto di vista oggettivo a quello soggettivo.
- Inseminazione artificiale, aborto, eutanasia, trapianto degli organi
- Salvaguardia dell'ambiente (Laudato sì di Papa Francesco)
- Ecologia e responsabilità dell'uomo
- Scienza e fede
- Ecumenismo e dialogo interreligioso

Abilità

- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti storiche sulla Shoah
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane compiute
- Riconoscere l'importanza dell'ambiente
- Riconoscere l'importanza della convivialità delle differenze

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei fenomeni storici sia nel tempo sia nello spazio
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica nella consapevolezza della storicità dei saperi.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- -Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali

Distribuzione dei risultati di apprendimento della classe in riferimento alle conoscenze, abilità e competenze disciplinari individuati

Livello	%
Iniziale	0
Base	0
Intermedio	25
Avanzato	75

La docente
Amalia Nittolo

5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

5.1 Griglia del comportamento

L'attribuzione del voto di comportamento è stata effettuata dalla conversione della somma dei punteggi assegnati attraverso la valutazione di sei macro aree di comportamento, ad ognuna delle quali sono stati individuati quattro indicatori graduati. A seguito della valutazione dei predetti parametri è stata applicata la tabella di conversione in voto così come indicato di seguito:

A	Rapporti interpersonali Ruolo all'interno della classe *Ruolo nelle attività P.C.T.O. (solo triennio)	Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni (e/o tutor aziendale*) durante l'attività didattica; ruolo propositivo	4
		Equilibrio nei rapporti interpersonali: ruolo costruttivo (*)	3
		Comportamento corretto ma non costruttivo (*)	2
		Comportamento non corretto	1
B	Violazioni del regolamento di istituto debitamente registrate. Rispetto delle strutture e degli spazi scolastici, in particolare della propria aula.	Nessuna violazione; corretto utilizzo delle strutture	4
		Nessuna violazione, ma raro uso improprio delle strutture	3
		Una o due violazioni non gravi o uso improprio delle strutture	2
		Violazione grave o grave uso improprio delle strutture.	1
C	Comportamento durante le lezioni e durante le attività didattiche complementari fuori dall'istituto (uscite, viaggi di istruzione, conferenze, spettacoli)	Corretto, maturo, responsabile.	4
		Per lo più corretto e responsabile	3
		Qualche episodio di disturbo all'attività didattica, poco responsabile.	2
		Frequente disturbo dell'attività didattica	1
D	Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi proposti Ruolo attivo di rappresentante di classe, di istituto o di Consulta	Partecipazione costruttiva ed interesse fattivo	4
		Interesse continuo, partecipazione attenta, ma non sempre attiva	3
		Interesse e/o partecipazione discontinui	2
		Interesse selettivo e/o atteggiamento passivo.	1
E	Svolgimento degli impegni scolastici. Svolgimento dei compiti assegnati a casa, dello studio e	Frequenza assidua rispetto degli orari, senza ritardi ingiustificati e puntualità nelle giustificazioni delle assenze. Studio/lavori svolti regolarmente e puntualmente Lavori e studio svolti diligentemente e puntualmente	4
		Frequenza regolare : ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle Giustificazioni Buon adempimento dei propri impegni; Lavori e studio svolti	3

	dell'approfondimento personale.	diligentemente e puntualmente	
	Puntualità agli orari di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, possesso del materiale occorrente, monitoraggio della frequenza alle attività svolte all'interno o all'esterno dell'istituto	Frequenza irregolare, ripetuti ritardi e uscite anticipate, tardiva consegna delle giustificazioni. Non sempre puntuale e in possesso del materiale; Studio e lavoro non sempre svolto in modo puntuale o diligente, mancanza del materiale.	2
		Frequenza saltuaria o ripetute assenze strategiche in occasione di verifiche e/o interrogazioni concordate con i docenti. Ricorrente mancanza del materiale e mancanza di studio.	1
F	Impegno e responsabilità, pensiero critico, partecipazione costruttiva secondo i principi dell'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.	Manifestazione costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica , con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, di coinvolgere in maniera efficace e proficua i compagni del gruppo e trovare soluzioni.	4
		Manifestazione in maniera non sempre costante e coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...) se coinvolto e sollecitato da altri soggetti, docenti e compagni. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, non sempre in maniera costante , in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, leale e interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito, ma non nel coinvolgere i compagni e nel trovare soluzioni.	3
		Manifestazione incostante ma coerente di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), se coinvolto e sollecitato continuamente da altri soggetti, docenti e compagni punti di riferimento. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano, talvolta , in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social network. Comportamento positivo, ma non sempre interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito se opportunamente sollecitato.	2
		Manifestazione episodica e talvolta contraddittoria di senso di appartenenza, di solidarietà e di interesse e di responsabilità nella vita scolastica e civica. Partecipazione costruttiva e consapevole alle attività di promozione e di valorizzazione dell'Istituto (open day, progetti di solidarietà, di promozione...) e della comunità locale di appartenenza (volontariato, partecipazione ai progetti a sostegno della sostenibilità ambientale...), ma solo se motivato e costantemente spronato dai compagni di classe. Senso di responsabilità, comprensione dei codici di comportamento, che si concretano raramente in comportamenti virtuosi, ispirati a giustizia ed equità sociale, eticamente corretti ed inclusivi a vantaggio della comunità scolastica, con particolare riguardo agli studenti BES, alle diversità sociali, alle identità culturali, all'uso responsabile dei social	1

	network. Comportamento non sempre positivo ed interessato nei lavori di gruppo, capacità di riflettere, di prendere decisioni per risolvere i conflitti e i problemi nello svolgimento di un compito.	
--	---	--

Tabella di conversione del punteggio ottenuto

Punteggio	6-12	13-16	17-19	20-22	23-24
Voto	6	7	8	9	10

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. *(in presenza di questi casi allegare l'Allegato n. 7 che dovrà riportare la definizione della tematica oggetto dell'elaborato, le modalità di presentazione dello stesso nel corso del colloquio, i criteri di valutazione da individuare in sede di scrutinio finale ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione ai tempi di consegna).* Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di maturità conclusivo del percorso di studi.

5.2 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio orale

I dipartimenti hanno elaborato proposte di griglie di valutazione per la prima e la seconda prova scritta che risultano, insieme alla griglia di valutazione del colloquio orale (allegato A all'O.M. n. 54 del 26.03.2026), allegati al presente documento.

6 ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ

6.1 Corsi di potenziamento e simulazioni colloquio

Per la preparazione allo svolgimento dell'Esame di maturità, i docenti commissari hanno svolto, in orario curriculare, in data 21-04-2026 la simulazione dell'Esame di Maturità per la prima prova scritta mentre hanno svolto in data 20-04-2026 la simulazione dell'Esame di Maturità per la seconda prova scritta in orario pomeridiano e in data 23-04-2026, la simulazione del colloquio in osservanza alla circolare n. 247

Si allegano le tracce delle due prove scritte. (Allegato N.6)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Citro Anna	
Piscopo Gianluca	
Lèpore Alessia	
Biancolilli Fabio	
Nittolo Amalia	
Vetrano Rossana	
Pastore Mario	
Maffeo Gaetano	
Gengo Amalia	
Dibiase Maria	
Masucci Vittoria	

7 ALLEGATI AL DOCUMENTO

Allegato n.1- Elenco delle studentesse e degli studenti (comprensivo dei candidati esterni)

Allegato n.2- Progettazione didattica del Consiglio di Classe

Allegato n.3- Percorsi disciplinari realizzati

Allegato n.4- Progetto formativo delle attività di formazione scuola lavoro

Allegato n.5- Griglie di valutazione prove di esame

Allegato n.6- Tracce simulazione prove scritte

Allegato n.7 Elenco elaborati in materia di cittadinanza attiva in caso di voto di comportamento pari a sei decimi

Allegato n.8 UDA Educazione Civica

Allegato n.9 Scheda di Educazione civica